



Prot. N.°

Rich. N.° /

O.d.L. N.°

RICHIESTA DI PREVENTIVO PER ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA

(E RILASCIO DI NULLA OSTA IN CASO DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE)

Il sottoscritto⁽¹⁾.....

C.F.

residente in via/piazza n.°

CAP Comune tel.

In qualità di⁽²⁾ per conto della proprietà/utilizzatore

sig./Soc.⁽³⁾.....C.F./P.IVA.....

residenza/sede sociale in via/piazza..... n.°

CAP Comunetel.

CHIEDE

al Gestore del Servizio Idrico Integrato il **PREVENTIVO DI SPESA** e successivo rilascio del **NULLA OSTA** all'allacciamento di scarichi di acque reflue domestiche alla pubblica fognatura per l'immobile ad uso⁽⁴⁾:

- Civile abitazione – residenziale
- Attività commerciali al minuto
- Attività direzionali
- Attività artigianale
- Attività turistico-alberghiera
- Impianti sportivi
- Attività commerciali all'ingrosso, depositi e magazzini
- Attività di organizzazioni, professionali, sociali, religiose
- Uffici privati e pubblici
- Pubblici esercizi
- Credito e assicurazione
- Attività industriale
- Azienda agricola – allevamento
- Scuola
- Servizi ricreativi e culturali
- Altro.....

ubicato nel Comune di CAP

località.....via/piazza n.°

distinto al N.C.T. al Foglio Mappale Sub..... con la seguente motivazione⁽⁵⁾

.....

A tale scopo comunica di avere scelto quale tecnico incaricato per controllare e certificare la

conformità dei lavori⁽⁶⁾

di

Luogo

.....

Data

.....

il Richiedente

.....

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto^(a)..... iscritto al Collegio/Ordine

..... n.° C.F. / P.IVA

e-mail

PEC

Studio tecnico

in via/piazza n.°

Tel. fax Cell.

CAP Comune

in qualità di **Tecnico Incaricato**,

DICHIARA

che dall'insediamento oggetto della richiesta originano:

- Scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie di tipo domestico),
- Scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del D.Lgs. 152/2006, in quanto derivanti dall'attività di.....
- Scarichi di acque meteoriche provenienti da
- Scarichi di acque reflue industriali o di prima pioggia e lavaggio ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n.4/2006 derivanti dall'attività di.....

e fornisce le seguenti indicazioni tecniche:

- **Terminale di scarico acque reflue** ubicato in via.....^(b)
 - Realizzazione nuovo terminale
 - Potenziamento terminale in uso per aumento volumi scaricati
 - Rifacimento terminale in uso danneggiato
 - Attivazione terminale già predisposto (allacci n.°
- **Tipologia dello scarico**
 - Scarico a gravità (diametro e materiale)
 - Scarico in pressione (portata, diametro e materiale)

- **Recapito acque meteoriche** ubicato in via(c)
 - In fognatura con allaccio esistente
 - In fognatura con allaccio da realizzare
 - Fuori fognatura (corpo idrico superficiale, superficie)

- **Potenzialità dell'insediamento**
 - A.E. da allacciare(d)
 - Scarichi provenienti da n.° Unità Immobiliari Equivalenti (UI eq)_(e)

- **Approvvigionamento idrico**
 - acquedotto comunale: utenza n.°
 - pozzo privato: n° pozzi volume annuo prelevato m³

- **Esistenza altri scarichi**
 - no
 - sì (indicare nella Relazione Tecnica tipologia, caratteristiche e dimensioni)

- **Immobile oggetto di intervento edilizio**
 - no
 - sì (indicare quale)

- **Autorizzazione per scarico in fognatura**
 - no
 - sì
 - Decreto Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona n° del
 - AUA n° rilasciata dal SUAP del comune di il
 - Decreto di AIA n° rilasciata da il

- **Documentazione allegata (cartacea e digitale)**
 - Estratto di planimetria catastale in scala 1:1.000, 1:2.000 o 1:5.000 se in zona rurale, con individuazione dell'insediamento oggetto della richiesta (n.° 3 copie)
 - Estratto del P.G.T. sufficientemente esteso, con individuazione dell'insediamento oggetto della richiesta (n.° 3 copie)
 - Elaborati grafici necessari per descrivere la rete fognaria a servizio dell'immobile (da allegare anche all'eventuale richiesta di titolo abilitativo)_(f)
 - Precedente documento autorizzativo (se esistente)
 - Relazione tecnica di dettaglio_(g)
 - Altro

- **Note**

.....

- **Dichiarazioni**

Dichiara inoltre:

- è a conoscenza di quanto prescritto dalle norme vigenti in materia di disciplina del regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue;
- è a conoscenza che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi necessari all'istruttoria della Richiesta di Nulla Osta sono a carico del Richiedente, preventivamente informato;
- è a conoscenza che compete alla proprietà la verifica del funzionamento delle singole utenze interne;
- la responsabilità delle opere oggetto della presente richiesta resterà totalmente a carico del Richiedente, con particolare riferimento a danni contro proprietà terze e/o pubbliche, che dovessero derivare da difetti di costruzione e/o manutenzione;
- le opere in oggetto attraversano esclusivamente aree di proprietà del Richiedente o del demanio pubblico; in caso contrario allega dichiarazione di nulla-osta della proprietà delle aree interessate ai lavori.

- **Impegni**

- provvederà a denunciare i quantitativi di acqua prelevati da fonti diverse dal pubblico acquedotto e secondo le modalità previste dalla vigente normativa per la tutela delle acque;
- consentirà ai tecnici degli Organi di Controllo preposti di effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari;
- fornirà le informazioni richieste e consentirà l'accesso ai luoghi da cui si origina lo scarico da parte del personale del servizio fognature del Gestore;
- darà comunicazione al Gestore in caso di cambiamenti che riguardino la titolarità e/o la natura degli scarichi dell'insediamento.

il Tecnico Incaricato (timbro e firma)

.....

I sottoscritti dichiarano di essere informati delle finalità e delle modalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, dei propri diritti in ordine alla tutela degli stessi, nonché degli altri elementi previsti dall'articolo 13 D.Lgs. 196 del 30/06/2003.

il Richiedente

il Tecnico Incaricato (timbro e firma)

.....

.....

Note generali

Il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte, firmato dal Richiedente e dal Tecnico Incaricato e consegnato o spedito all'Ufficio Clienti di Padania Acque Gestione S.p.A. unitamente alla documentazione richiesta.

La documentazione, necessaria per l'apertura della pratica da parte dell'Ufficio Clienti, deve essere trasmessa firmata digitalmente alle seguenti caselle di posta elettronica:

padania-acque-gestione@legalmail.it

clienti@padaniaacquegestione.it

Note per la compilazione della Richiesta

- 1) Indicare nome e cognome del Richiedente (Titolare della richiesta di Preventivo) ovvero della persona fisica avente titolo a prendere decisioni sulla proprietà.*
- 2) Indicare se il Richiedente è proprietario, legale rappresentante, amministratore, presidente di società o Cooperativa, dirigente di ente pubblico, ecc.*
- 3) Indicare la persona fisica o giuridica proprietaria o utilizzatrice dell'immobile; nel caso di insediamento ove sussista una attività produttiva, indicare la ragione sociale dell'attività insediata; a tale nominativo faranno capo le intestazioni di fatture, preventivi ecc., salvo diversa indicazione da riportare in "Note".*
- 4) Indicare con precisione la destinazione d'uso dell'insediamento (se si tratta di attività commerciali, artigianali, ricettive, ecc. indicare in "Note" la tipologia e/o il nome dell'attività).*
- 5) Indicare la motivazione per cui si richiede il preventivo e successivo nulla osta (realizzazione di nuovo edificio, adeguamento dello scarico da fognatura unitaria a fognatura separata, regolarizzazione per abitabilità/agibilità, ampliamento o variante, ecc.).*
- 6) Indicare titolo, cognome e nome del Tecnico Incaricato prescelto.*

Note per la compilazione della Relazione Tecnica

- a) Indicare nell'ordine il titolo (Ing., Arch, Geom., ecc.), cognome, nome, ordine o albo professionale di appartenenza e relativa provincia, numero timbro professionale, numero di telefono cellulare di servizio, indirizzo di posta elettronica, dati inerenti allo studio tecnico; l'indirizzo di posta elettronica potrà essere utilizzato per le comunicazioni fra l'Ufficio Clienti ed il Tecnico Incaricato.*
- b) Fornire informazioni sul terminale di scarico; se esistente indicarne l'ubicazione; in caso di impianto già autorizzato, allegare l'ultimo documento rilasciato dal Gestore della fognatura (autorizzazione allo scarico o all'allaccio, benessere tecnico, dichiarazione di conformità, nulla osta, ecc.); se predisposto, indicare il numero di allacci.*

- c) Fornire informazioni su terminale di scarico e recapito delle acque meteoriche.
- d) Indicare la potenzialità dell'insediamento in base alla tabella sottostante:

Tipo di insediamento	Potenzialità
<i>Residenziale (stimato sulla superficie delle singole camere da letto)</i>	<i>1 A.E. per superficie a 14 m² 2 A.E. per superfici comprese tra 14 e 20 m² 1 A.E. aggiuntivo ogni 6 m² eccedenti i 20 m²</i>
<i>Alberghi e complessi ricettivi</i>	<i>1 A.E. per avventore stimato sulla capacità ricettiva complessiva (determinata sulla base delle autorizzazioni sanitarie o del criterio dei posti letto)</i>
<i>Fabbriche e laboratori artigiani</i>	<i>1 A.E. ogni 2 dipendenti fissi e stagionali calcolati nel periodo di maggiore attività</i>
<i>Ditte e uffici commerciali</i>	<i>1 A.E. ogni 3 dipendenti fissi e stagionali calcolati nel periodo di maggiore attività</i>
<i>Mense, ristoranti e trattorie</i>	<i>1 A.E. ogni 3 persone risultanti dalla somma del personale dipendente e dal numero di avventori (calcolato dividendo le superfici complessive delle sale da pranzo per 1,2 m²)</i>
<i>Bar, circoli, club</i>	<i>1 A.E. ogni 7 persone risultanti dalla somma del personale dipendente e dal numero di avventori (calcolato dividendo le superfici complessive per 1,2 m²)</i>
<i>Cinema, stadi, teatri</i>	<i>1 A.E. ogni 30 unità di capacità massima ricettiva rilevata dai provvedimenti di agibilità</i>
<i>Scuole</i>	<i>1 A.E. ogni 10 alunni stimati sulla potenzialità ricettiva complessiva</i>

- e) Riportare il numero di UI eq utilizzando la tabella sottostante:

Tipo di utilizzo (*)	Potenzialità
<i>Domestico e servizi condominiali</i>	<i>1 UI eq = 1 UI effettiva</i>
<i>Alberghi, pensioni, residence</i>	<i>1 UI eq = 15 camere / appartamenti</i>
<i>Ospedali, case di cura, altre comunità numerose</i>	<i>1 UI eq = 30 posti letto</i>
<i>Artigianale, industriale, zootecnico</i>	<i>1 UI eq = 250 m² di superficie utile coperta</i>
<i>Altro</i>	<i>1 UI eq = 100 m² di superficie utile coperta</i>

* Nel caso di presenza contestuale per lo stesso allacciamento di diversi utilizzi, il numero di UI eq è la somma delle UI eq relative a ciascun utilizzo; le UI eq risultanti saranno arrotondate, per eccesso e per difetto, all'intero più prossimo con un minimo di 1 UI eq.

f) Allegare:

- pianta dell'immobile, in idonea scala, *del piano terreno e seminterrato* con l'indicazione della rete fognaria interna da cui risultino i diametri delle condotte, le pendenze, le ispezioni ecc. indicando **l'esatta ubicazione dello scarico**;
- profilo longitudinale, quote e diametri rete interna di scarico;
- sezione rappresentante il punto di immissione della condotta privata all'interno della fognatura pubblica di recapito (la cui quota dovrà essere richiesta al Gestore **preliminarmente al progetto**).

g) Contenuti minimi per la Relazione Tecnica di dettaglio:

- Descrizione delle attività svolte all'interno dell'insediamento facendo particolarmente attenzione alla descrizione del processo produttivo in atto al momento della richiesta per le attività artigianali ed industriali.
- Indicazione della composizione delle acque reflue scaricate (reflue domestiche, acque di lavaggio, acque di processo, ...).
- Indicazione di come avviene l'approvvigionamento idrico dell'insediamento.
- Indicare la conformazione e la posizione delle condotte e della cameretta finale d'ispezione.
- Indicare tramite verifica idraulica se i condotti hanno una pendenza ed un diametro sufficienti a garantire in ogni momento lo smaltimento delle acque reflue e meteoriche attraverso la fognatura stradale.
- Indicare se i reflui vengono convogliati internamente in due distinte reti.
- Indicare la quota di sbocco della cameretta posta al confine della proprietà (la quota si riferisce al fondo della tubazione all'uscita della cameretta) e la quota del cielo della fognatura pubblica in cui si intende effettuare l'innesto che viene realizzato dal Gestore.
- Descrivere l'eventuale impianto di sollevamento, allegandone la specifica tecnica.
- Descrivere i sistemi di trattamento previsti a monte dello scarico nel caso di acque reflue industriali o di lavaggio alle aree esterne ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2006.